



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini*

## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 89del 14 Marzo 2024

**Oggetto:** Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS) – approvazione, ai fini sportivi, del Piano Formativo delle Qualifiche Federali, ai sensi dell'art. 7, comma 5, lett. l), dello Statuto del CONI.

Esecuzione: *AG*Conoscenza:Consegnata il: \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CONI;

VISTO lo Statuto e il Regolamento Organico della Federazione Italiana Danza Sportiva;

Deliberazione n.

89

Riunione del

14 MARZO 2024

**VISTE** le Disposizioni per l'implementazione del Sistema Nazionale di Qualifiche degli Operatori Sportivi (SNaQ) del CONI;

**VISTA** la nota prot. n. 257 dell'11 marzo 2024 con la quale la Federazione Italiana Danza Sportiva ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Piano Formativo delle qualifiche Federali, precedentemente denominato Piano Formativo dei Tecnici Federali, deliberato dal Consiglio federale con il provvedimento n. 335 del 4 marzo 2023 ed emendato, conformemente ai rilievi del CONI, dal Presidente federale con la delibera n. 39 dell'11 marzo 2024, giusta delega conferita allo stesso dal Consiglio federale medesimo;

**RILEVATO** che il testo della suddetta normativa risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, allo SNaQ e alla vigente legislazione in materia sportiva;

tutto ciò premesso e considerato,

### DELIBERA

l'approvazione, ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. l), dello Statuto del CONI, del Piano Formativo delle Qualifiche Tecniche della Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS), deliberato dal Consiglio federale con il provvedimento n. 335 del 4 marzo 2023 ed emendato, conformemente ai rilievi del CONI, dal Presidente federale, con la delibera n. 39 dell'11 marzo 2024, giusta delega conferita allo stesso dal Consiglio federale medesimo.

Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

**IL SEGRETARIO**

F.to Carlo Mornati

**IL PRESIDENTE**

F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore

Avv. Michele Signorini

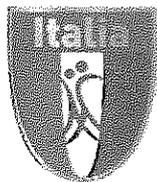


CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini***FIDS**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
DANZA SPORTIVAAllegato n. .... 1 .....  
Deliberazione n. .... 89 .....  
Riunione del .... 14 MARZO 2024 .....FEDERAZIONE  
SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI

Prot. n. 257/2024

Roma, 11 marzo 2024

Spett.le CONI  
Ufficio Attività Istituzionali  
Statuti e Regolamenti  
[statuti.regolamenti@fids.it](mailto:statuti.regolamenti@fids.it)Trasmessa via mail**Oggetto: Piano Formativo delle Qualifiche Federali – Federazione Italiana Danza Sportiva**

Con la presente si trasmette il Piano Formativo delle Qualifiche Federali della Federazione Italiana Danza Sportiva - approvato con provvedimento del Presidente Federale nr 39 dell'11 marzo 2024 in virtù della delega conferita dal Consiglio federale - che recepisce gli emendamenti segnalati con Vs. note del 13 dicembre 2023 - Prot. 68 - e del 27 febbraio 2024 - Prot. 13.

Cordiali saluti

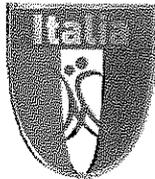
Il Segretario Generale

Christian Radicchio

*Christian Radicchio*

Federazione Italiana Danza Sportiva

Stadio Olimpico · Curva Sud · 00135 ROMA · P.IVA 05761701001 · CF 96321650580  
Tel: 06.3609331 (centralino) · Fax 06.36093321 · [www.federdanza.it](http://www.federdanza.it) · email: [info@fids.it](mailto:info@fids.it)

*Alessandro Cherubini***FIDS**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
DANZA SPORTIVAAllegato n.....2.....  
Deliberazione n...89.....  
Riunione del...14 MARZO 2024**FEDERAZIONE ITALIANA DANZA SPORTIVA****Deliberazione del Presidente Federale**

Delibera n. 39

Roma, 11 marzo 2024

**Oggetto: Approvazione modifiche Piano Formativo delle Qualifiche Federali****IL PRESIDENTE FEDERALE,**

- VISTI** lo Statuto ed i Regolamenti Federali;
- CONSIDERATO** che la FIDS è Federazione Sportiva nazionale riconosciuta dal CONI e dalle seguenti Organizzazioni Internazionali: WDSF- World Dance Sport Federation - Federazione Internazionale a sua volta riconosciuta dal C.I.O., IDO - International Dance Organization, WRRC – Word Rock'n Roll Confederation, IPC Wheelchair Dance Sport e, come tale, è l'unico organismo cui spetta la disciplina delle attività della Danza Sportiva in Italia, nonché l'organizzazione ed il patrocinio di tutte le gare e manifestazioni ufficiali di Danza Sportiva riconosciute dal CONI, con carattere di ufficialità, e la rappresentatività dell'Italia (attraverso le selezioni nazionali) nelle competizioni internazionali;
- VISTA** la delibera n. 335 del Consiglio federale del 4 marzo 2023 con cui sono state approvate le modifiche al testo del Piano Formativo delle Qualifiche Federali;
- PRESO ATTO** della nota del 5 settembre 2023 – Prot. N. 46 - con cui l'Ufficio Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva del CONI ha formulato osservazioni e rilievi in relazione al testo trasmesso e segnalato i necessari emendamenti da apportare ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI;
- VISTA** la delibera n. 417 del consiglio federale dell'11 ottobre 2023 con cui è stato approvato il testo del Piano Formativo delle Qualifiche Federali emendato recependo le osservazioni di cui alla nota Prot. 46 dell'Ufficio Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva del CONI e conferita delega alla Presidente ad apportare al testo eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero ritenersi opportune e/o necessarie per l'approvazione da parte della Giunta Nazionale, anche a seguito di interlocuzione con il CONI, ratificandone l'operato;
- PRESO ATTO** delle note del 13 dicembre 2023 – Prot. N. 68 - e del 27 febbraio 2024 – Prot. N. 13 – con cui l'Ufficio Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva del CONI ha formulato osservazioni e rilievi in relazione al testo trasmesso e segnalato i necessari emendamenti da apportare ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI;
- VISTO** il testo del Piano Formativo delle Qualifiche Federali emendato recependo le osservazioni di cui alle note Prot. 68 del 13 dicembre 2023 e Prot. 13 del 27 febbraio 2024 dell'Ufficio Attività Giuridiche e Regolamentazione Sportiva del CONI;

**DELIBERA**

Di approvare il testo del Piano Formativo delle Qualifiche Federali della FIDS nel testo che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di autorizzare la Segreteria Generale alla trasmissione all'Uffici Statuti e Regolamenti del CONI per la definitiva approvazione da parte della Giunta Nazionale.

Il Presidente Federale

LAURA LUNETTA  
*Laura Lunetta*

Pagina 1 di 1



CONI

Copia Conforme all'originale

Segreteria Organi Collegiali

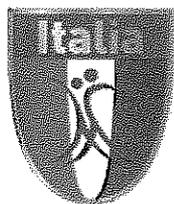
Alessandro Cherubini

*Alessandro Cherubini*

Allegato n. 3

Deliberazione n. 83

Giornata del 14 MARZO 2024



**FIDS**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
DANZA SPORTIVA

# PIANO FORMATIVO DELLE QUALIFICHE FEDERALI

della Federazione Italiana Danza Sportiva

## TITOLO I LA FORMAZIONE

### Articolo 1 - Sistema nazionale delle qualifiche dei tecnici

La Federazione Italiana Danza Sportiva nella definizione del suo piano formativo, decide di aderire e di acquisire le linee dello SNaQ del CONI per quanto applicabili nella danza sportiva. Il Sistema Nazionale delle Qualifiche (SNaQ) dei Tecnici Sportivi intende rappresentare il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi, e in modo particolare per quanto attiene alla formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

Lo SNaQ fornisce le coordinate essenziali per un sistema di qualifiche e, conseguentemente, di formazione degli operatori sportivi.

Le caratteristiche essenziali del progetto sono:

- sistema basato sull'output ovvero la definizione e l'effettivo raggiungimento delle competenze necessarie per le attività professionali;
- mappatura dei livelli sulla base del Sistema Europeo di Qualifiche (EQF) che diventa il modello di riferimento anche sul territorio nazionale;
- introduzione di un modello di accumulazione e trasferimento dei crediti costituiti da differenti esperienze formative (lezioni in presenza, formazione a distanza, studio individuale, ecc.) di cui vengono definiti i principi e metodi di calcolo;
- creazione di un sistema di aggiornamento e formazione continua, legato ai crediti formativi, per garantire l'adeguamento di conoscenze e competenze dei tecnici sportivi;
- differenziazione chiara tra quattro processi fondamentali:
  - determinazione delle qualifiche e degli standard di competenza associati;
  - erogazione della formazione;
  - acquisizione della qualifica;
  - rilascio (e rinnovo) della licenza ai tecnici per operare sul campo.

### Qualifiche e competenze degli operatori sportivi

Una qualifica equivale ad una certificazione formale di competenza, rispetto a precisi standard di riferimento da parte delle autorità preposte.

Essa può essere acquisita in uno o più dei seguenti modi:

- un percorso formale o la combinazione di percorsi formativi diversi;
- il riconoscimento di apprendimenti ed esperienze precedenti;
- il riconoscimento di una qualifica conseguita all'estero.

Il progetto della formazione dei Tecnici della Federazione Italiana Danza Sportiva, intende rappresentare il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi.

Il presente documento ha l'obiettivo di offrire al mondo della Danza Sportiva, soluzioni idonee a potenziare le competenze dei tecnici, e precisamente:

1. definire modelli di qualifica e formazione basati su conoscenze e competenze chiaramente riferibili all'attività condotta sul campo dai vari profili di operatori;
2. facilitare la realizzazione di un sistema compiuto di formazione, di aggiornamento continuo omogeneo su tutto il territorio nazionale;
3. allinearsi ad importanti evoluzioni nel contesto europeo e internazionale senza perdere flessibilità con capacità di risposta alle specificità nazionali e federali.

Il sistema delle qualifiche dei tecnici di danza sportiva è finalizzato al loro accrescimento in termini qualitativi, in modo da fornire definitivamente all'utenza un quadro esatto e trasparente dei docenti ufficialmente abilitati all'insegnamento della Danza Sportiva e/o ludico-ricreativa.

### Abilità e Conoscenze

Per *competenza* si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni reali di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale (Glossario multilingue, CEDEFOP 2004).

Pertanto, il modello concreto delle competenze di un operatore sportivo si baserà sulla definizione delle competenze come combinazione specifica di abilità (generali e specifiche) e di conoscenze (generali e specifiche) come illustrato di seguito:

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DEI TECNICI SPORTIVI	
<b>ABILITA'</b>	<b>Generali</b> o trasferibili, che possono essere applicate in qualsiasi campo e applicabili allo specifico settore della Danza Sportiva.
	<b>Specifiche</b> o tecniche, necessarie ad es. per operare come tecnico di Danza Sportiva.
<b>CONOSCENZE</b>	<b>Generali</b> di solito legate alle varie discipline della Danza Sportiva e riguardanti le problematiche relative all'insegnamento di esse.
	<b>Specifiche</b> o tecniche, legate alla pratica della Danza Sportiva oggetto della professione.

Come ribadito dallo SNaQ, la formazione non si deve svolgere solo nelle aule, considerato che il conseguimento della qualifica implica un coinvolgimento significativo proprio nell'attività reale di allenamento e crescita tecnico-sportiva (nel corso di raduni, collegiali, stage, ecc.).

Ciò consente anche di "recuperare", almeno in parte, esperienze pregresse nella costruzione di percorsi formativi personalizzati purché certificabili e rispondenti a dei criteri generali, fissati e controllati dal CONI, in accordo con la FIDS.

Da ciò deriva, ad esempio, che non è possibile conseguire una determinata qualifica senza aver svolto un'attività sul campo, coerente con la qualifica stessa. La sola partecipazione ad attività di formazione in aula non può quindi dare luogo al conseguimento di una qualifica, a meno che questa non sia integrata da esperienze pratiche pregresse coerenti con la qualifica, ben riconoscibili e certificabili.

### **Articolo 2 – Qualifiche Tecniche**

I Tecnici federali sono inquadrati nei seguenti ruoli:

- A - Istruttore Federale (1° Livello SNaQ);
- B – Maestro Federale Nazionale (2° Livello SNaQ);
- C – Allenatore Federale Internazionale (3° Livello SNaQ).

CONI	Livello	Crediti richiesti per le competenze	FIDS
AIUTO ALLENATORE	1°	10	ISTRUTTORE FEDERALE
ALLENATORE	2°	20	MAESTRO FEDERALE NAZIONALE
ALLENATORE CAPO	3°	24	ALLENATORE FEDERALE INTERNAZIONALE

I criteri di riconoscimento avvengono sulla base della rispondenza dei percorsi formativi ai diversi aspetti definiti dal presente documento, in particolar modo in rapporto a:

- curriculum formativo complessivo previsto dai regolamenti federali in tema di formazione dei tecnici;
- competenze descritte per i quattro livelli;
- criteri di accesso ai livelli;
- sistema dei crediti.

### Articolo 3 – Crediti formativi

I crediti formativi sono definiti come le unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto al tecnico per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative. I crediti acquisibili dal tecnico per l'acquisizione della qualifica sono definiti come "carico didattico".

I crediti, collegati ai corsi d'insegnamento, si acquisiscono definitivamente con il superamento dei relativi esami.

Il modello SNaQ intende valorizzare tutti gli elementi che concorrono alla costruzione delle competenze, a partire dal percorso di formazione iniziale, per arrivare ad un'effettiva formazione continua degli operatori sportivi. Il Sistema consente di integrare e attribuire un peso a qualsiasi percorso formativo che la FIDS ritiene opportuno di convalidare, purché coerente con i loro obiettivi e bisogni.

Il modello che è stato utilizzato nello SNaQ assegna a ciascun punto credito formativo (CF) 24 ore medie di carico di lavoro. Ogni unità didattica (insieme di argomenti che definiscono una materia, o parte di essa), o unità esperienziale (insieme di attività pratiche), potrà comprendere crediti conseguibili attraverso le seguenti modalità didattiche:

1. attività guidate da un docente, che possono comprendere:
  - a) *lezioni teoriche* costituite da:
    - lezioni frontali in aula;
    - gruppi di lavoro;
    - esercitazioni guidate di gruppo o individuali.
  - b) *lezioni pratiche* costituite da esercitazioni che vengono eseguite in prima persona:
    - dai corsisti;
    - da atleti dimostratori;
    - tramite osservazione di attività reali di allenamento o di gara.
2. studio personale:
  - a) *a casa*: il rapporto tra le conoscenze comunicate attraverso la parte teorica delle lezioni e lo studio personale (a casa) richiesto per consolidare e approfondire gli argomenti appresi. Tale lavoro è quindi sempre collegato alle lezioni frontali, e viene calcolato in un rapporto, tra contenuti trasmessi e studio personale, compreso tra 1:0 e 1:4 in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica da consultare e delle metodologie didattiche utilizzate.
  - b) *attività di ricerca e produzione di testi ed altri materiali*: tale lavoro riguarda l'ideazione, la produzione e la redazione di documenti originali (project Work, Tesi, pubblicazioni, video, ecc.) che abbiano una consistente base teorica ed una coerente parte applicativa. I diversi aspetti della ricerca, come l'originalità del lavoro, i metodi utilizzati, la solidità tecnica e scientifico-teorica, il risvolto pratico-applicativo, ecc. potranno essere utilizzati per valutare il carico di lavoro e la conseguente traduzione in crediti.
3. attività professionale: l'attività riguarda la "traduzione" delle conoscenze in applicazione pratica sul campo, comprendendo sia l'assistenza ad atleti in allenamento e in competizione, sia le funzioni svolte in qualità di atleti, dirigenti o giudici di gara. Tale lavoro

deve essere certificato da personale a sua volta qualificato dall'ente che rilascia la qualifica. Ai fini della valutazione dei crediti vengono presi in considerazione la tipologia, la durata ed il livello dell'attività.

Complessivamente, per ottenere la qualifica i tecnici dovranno ottenere un certo numero di unità esperienziali che corrisponderanno ai crediti relativi alle abilità personali e professionali che sono prevalentemente legate all'attività professionale, mentre, per la parte relativa alle conoscenze, i tecnici dovranno svolgere un certo numero di unità didattiche che corrisponderanno ai crediti relativi alle attività guidate da un docente ed allo studio personale. L'esame per l'ottenimento della qualifica è tenuto da apposita commissione nominata dalla Federazione Italiana Danza Sportiva.

### CREDITI PREVISTI PER SINGOLA DISCIPLINA

Discipline	Primo livello 10 crediti		Secondo livello 20 crediti		Terzo livello 24 crediti	
	abilità	conoscenze	abilità	conoscenze	abilità	conoscenze
> <b>Breaking</b>	3	7	6	14	8	16
> <b>Danze Accademiche</b> <i>Danza Classica, Modern Contemporary, Jazz Dance, Show Dance</i>	3	7	6	14	8	16
> <b>Danze Coreografiche</b> <i>Latin Style, FreeStyle</i>	3	7	6	14	8	16
> <b>Danze Etniche, Popolari e di Carattere</b> <i>Danze Orientali, Tap Dance, Flamenco, Country Western dance, Danze Afro Latine</i>	3	7	6	14	8	16
> <b>Street e Pop Dance</b> <i>Hip Hop, Electric Boogie/Popping, Disco Dance</i>	3	7	6	14	8	16
> <b>Cheerleading</b>	3	7	6	14	8	16
> <b>Danze Internazionali</b> <i>Danze Standard, Danze Latino Americane, Danze Caraibiche, Hustle/Disco Fox, Danze Argentine, Rock'n'roll, Boogie woogie</i>	3	7	6	14	8	16
> <b>Danze Nazionali</b> <i>Stile Nazionale (Liscio e Ballo da Sala)</i>	3	7	6	14	-	-
> <b>Danze Regionali</b> <i>Liscio Tradizionale, Danze Folk Romagnole, Frusta Romagnola, Danze Filuzziane</i>	3	7	6	14	-	-

Per l'acquisizione dei crediti formativi, le Danze Paralimpiche dovranno seguire le Linee guida del Sistema Nazionale delle qualifiche del Comitato Italiano Paralimpico e del percorso formativo SNaQ del Comitato Italiano Paralimpico.

#### Articolo 3a – tabelle modelli didattici

Per il percorso formativo di primo livello "Istruttore Federale", di secondo livello "Maestro Federale" e di terzo livello "Allenatore Federale Internazionale" si rimanda alla descrizione dei



modelli didattici suggeriti nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

### **Articolo 3b – calcolo dei crediti relativi alle abilità personali**

Per il calcolo dei crediti relativi alle abilità personali si rimanda alle indicazioni riportate nella tabella 4 dell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

### **Articolo 4 – Conoscenze relative agli aspetti tecnici**

La certificazione in merito al possesso delle conoscenze relative agli aspetti tecnici della disciplina si ottiene mediante la partecipazione ai Corsi di formazione organizzati dalla FIDS attraverso la Scuola Federale di Danza Sportiva sotto il controllo del Settore Tecnico Federale che ne stabilisce i contenuti e modi. È altresì riconosciuto l'attestato di partecipazione all'attività formativa rilasciato da Associazioni di Categoria convenzionate ed Enti di Promozione Sportiva Convenzionati limitatamente al Primo livello, fermo restando quanto disposto dall'attività prevista.

### **Articolo 5 – Conoscenze relative agli aspetti generali**

La certificazione in merito al possesso delle conoscenze generali e relative agli aspetti scientifico/normativi, si ottiene previa frequenza di apposito corso di formazione, anche a distanza (FAD), organizzato dalla Scuola Federale di Danza Sportiva potendo avvalersi della collaborazione di istituti universitari e del CONI, e in stretta collaborazione con il Settore Tecnico Federale.

## **TITOLO II QUADRI TECNICI**

L'allenatore è un tecnico federale, non professionista, esperto di una o più discipline riconosciute dalla Federazione Italiana Danza Sportiva che opera a servizio delle ASD/SSD affiliate nei confronti di atleti tesserati di tutte le categorie e classi.

### **Articolo 6 – Istruttore Federale (art. 16 RSTF)**

Il primo livello non corrisponde ad una qualifica professionale che abiliti ad agire immediatamente in autonomia sul campo per operare con atleti agonisti, ma serve all'introduzione e all'avvicinamento alla carriera di tecnico. Le attività dell'Istruttore Federale dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico esperto secondo le specifiche normative federali.

Per il conseguimento della prima qualifica sarà necessario raggiungere i dovuti risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste. I crediti sono associati anche a momenti pratici supervisionati. Il ruolo si ottiene attraverso i corsi di formazione organizzati dalla Federazione Italiana Danza Sportiva e relativi esami. Coloro che hanno partecipato ad un'attività formativa presso un'Associazione di Categoria convenzionata o un Ente di Promozione Sportiva convenzionato sono esonerati dalla partecipazione ad una parte dell'attività formativa prevista.

Il riconoscimento dell'attività formativa svolta all'interno delle Associazioni di Categoria e degli Enti di Promozione Sportiva riguarda esclusivamente la qualifica di primo livello (Istruttore Federale).

<b>Crediti Formativi</b>	<b>10 crediti formativi:</b> 3 di Abilità 7 di Conoscenze	
<b>Requisiti minimi di ingresso al corso</b>	18 anni di età Possedere i crediti relativi alle abilità personali e professionali, ottenuti tramite attività svolte	
<b>Valutazione</b>	Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
<b>Profilo dell'attività</b>	Si tratta di una qualifica che si riferisce ad un'attività di assistenza e supporto tecnico ad altro allenatore. Il tecnico che ha conseguito tale qualifica non è autonomo e opera nella conduzione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività di allenamento;</li> <li>▪ di formazione tecnica;</li> <li>▪ di assistenza alle competizioni sotto la supervisione di un allenatore di qualifica superiore.</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	Generali	Utilizza le abilità generali di base (non sportive, es. osservare, sintetizzare, comunicare, ecc..) necessarie per condurre semplici azioni governate da regole e strategie ben definite.
	Allenamento	Organizza e conduce le sedute di allenamento degli sportivi utilizzando metodi, strumenti ed attrezzature sotto la guida di un tecnico esperto. Conduce, sempre sotto supervisione, la valutazione dell'allenamento.
	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare sotto la guida di un tecnico esperto, garantendo le condizioni di sicurezza necessarie. Valuta, sempre sotto supervisione, i risultati delle competizioni.
	Insegnamento e gestione	Limitatamente alla gestione degli atleti durante la seduta di allenamento.
	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede abilità specifiche in questo ambito.
<b>Conoscenze</b>	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamento, supportare l'insegnamento della tecnica e della tattica sportiva.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: principi di allenamento e loro organizzazione, capacità motorie, tecniche di base.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: ruolo e responsabilità del tecnico di primo livello, la comunicazione tecnico-atleta, valutazione e osservazione di base del comportamento tecnico tattico, gestione delle condizioni di sicurezza degli atleti.
	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede abilità specifiche in questo ambito.

### Articolo 6a - Istruttore Federale Settore Paralimpico.

La qualifica di Istruttore Federale Settore Paralimpico prevede un percorso formativo equiparato a quello dell'Istruttore Federale, come previsto all' art. 6.



I crediti formativi, necessari al conseguimento della qualifica, si otterranno attraverso corsi mirati all'acquisizione di procedure di insegnamento rivolte agli atleti diversamente abili, di comune accordo con le indicazioni del C.I.P.

#### Articolo 7 – Maestro Federale Nazionale (art. 17 RSTF)

Si accede dopo avere conseguito la qualifica di primo livello da almeno 12 mesi.

I percorsi formativi accreditano le competenze ad allenare qualsiasi atleta impegnato a livello agonistico nazionale e regionale. Per il conseguimento della qualifica di secondo livello sarà necessario che l'aspirante Maestro abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste. La qualifica si ottiene attraverso i corsi di formazione organizzati dalla Federazione Italiana Danza Sportiva e relativi esami.

<b>Crediti Formativi</b>	<b>20 crediti formativi:</b> 6 di Abilità 14 di Conoscenze	
<b>Requisiti minimi di ingresso al corso</b>	Possedere la qualifica di primo livello da almeno 12 mesi. Possedere i crediti relativi alle abilità personali e professionali, ottenuti tramite attività svolte.	
<b>Valutazione</b>	Sia sulle abilità che su quella specifica delle conoscenze: Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
<b>Profilo dell'attività</b>	È la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico. Il tecnico di questo livello può operare e progettare autonomamente attività con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non. Con gli agonisti normalmente opera a livello medio di qualificazione, assistendo atleti di livello regionale o nazionale. Lavora in condizioni di complessità medio-basse in società sportive di ridotte dimensioni o in staff articolati di società sportive di maggiori dimensioni. Questo livello di qualificazione richiede un'ulteriore formazione specializzata per coloro che vogliono migliorare la loro condizione lavorativa.	
<b>Abilità</b>	Generali	Possiede capacità di base per utilizzare mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento e della preparazione ed assistenza alla gara. Deve essere capace di coordinare assistenti e di relazionare con i superiori. Deve dimostrare un minimo di interpretazione dei compiti a livello personale ed in funzione di strategie semplici.
	Allenamento	Deve essere in grado di costruire piani di allenamento, soprattutto dal punto di vista tecnico-tattico, in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, tenendo conto delle conoscenze scientifiche più accreditate. Collabora a piani di programmazione a lungo termine definite da tecnici più esperti. Deve possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti.
	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche della competizione. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi ad atleti, tecnici superiori e dirigenti.
	Insegnamento e gestione	È in grado di condurre e gestire piani di allenamento e di formazione dello sportivo a medio termine (mensile ed annuale) sapendo integrare la pratica con le conoscenze scientifiche e gestendo il lavoro di altri tecnici.



	Formazione e ricerca	Deve essere in grado di comprendere, ai fini della loro applicazione pratica, i lavori di ricerca svolti.
<b>Conoscenze</b>	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamenti coerenti con piani a medio termine e gestire e valutare gli atleti in fase di allenamento e di competizione. È in grado di operare sintesi e di relazionare verbalmente ed in forma scritta.
	Allenamento e competizione	Possiede conoscenze relative a: principi di programmazione del carico e breve e medio termine; le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche e psicologiche, ecc.) del modello di prestazione della propria disciplina sportiva; l'applicazione delle tecniche del contesto tattico ed in relazione alle caratteristiche dei propri atleti, la costruzione e la gestione dei mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico fisico e di insegnamento/apprendimento in funzione della loro organizzazione in una programmazione a breve e medio termine; utilizzo appropriato degli stili di insegnamento; correzione dell'errore; basi scientifiche dell'apprendimento motorio (es. neuroscienze); valutazione del comportamento tecnico-tattico; organizzazione e gestione della sicurezza degli atleti e dell'ambiente.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: tecniche di comunicazione didattica; principi base della metodologia della ricerca ai fini della comprensione di articoli o rapporti di ricerca.

#### Articolo 7a - Maestro Federale Nazionale Settore Paralimpico.

La qualifica di Maestro Federale Nazionale Settore Paralimpico prevede un percorso formativo equiparato a quello del Maestro Federale Nazionale, come previsto all' art. 7.

I crediti formativi, necessari al conseguimento della qualifica, si otterranno attraverso corsi mirati all'acquisizione di procedure di insegnamento rivolte agli atleti diversamente abili, di comune accordo con le indicazioni del C.I.P..

#### Articolo 8 – Allenatore Federale Internazionale (art. 18 RSTF)

La qualifica caratterizza un tecnico in grado di coordinare altri tecnici ed allenare qualsiasi atleta a livello agonistico nazionale ed internazionale. La qualifica abilita tipicamente ad allenare squadre di massima serie nazionale o atleti appartenenti all'élite nazionale.

Agli Allenatori Federali Internazionali viene affidata la preparazione delle rappresentanze nazionali della FIDS. Il ruolo si ottiene attraverso i corsi di formazione organizzati dalla Federazione Italiana Danza Sportiva. I crediti sono associati anche a momenti pratici supervisionati.

<b>Crediti Formativi</b>	24 crediti formativi: 8 di Abilità 16 di Conoscenze
<b>Requisiti minimi di ingresso al corso</b>	Possedere la qualifica di secondo livello da almeno 24 mesi. Possedere i crediti relativi alle abilità personali e professionali, ottenuti tramite attività svolte.



<b>Valutazione</b>	Sia sulle abilità che su quella specifica delle conoscenze: Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
<b>Profilo dell'attività</b>	È la qualifica che permette all'allenatore di operare con atleti del massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, occupandosi della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti all'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali e internazionali. Coordina il lavoro di altri tecnici.	
<b>Abilità</b>	Generali	Utilizza abilità personali per sintetizzare e gerarchizzare problemi e opportunità in funzione di uno sviluppo strategico e creativo efficace, mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza degli strumenti e dei mezzi specifici più funzionali. Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative, per risolvere problemi. Deve essere capace di relazionarsi con più persone, e di sostenere argomentazioni per giustificare e promuovere il proprio lavoro.
	Allenamento	Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche, ecc.) in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, anche sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. In questo compito di programmazione deve essere capace di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore. Deve essere capace di organizzare in condizioni di sicurezza l'effettuazione delle sessioni di allenamento, valutando la qualità del lavoro degli atleti e le condizioni ambientali.
	Competizione	Programma le attività finalizzate alla partecipazione e alla conduzione delle competizioni tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche delle gare. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni ipotizzando gli andamenti di sviluppo, evidenziando i punti da migliorare e sapendo relazionare sugli stessi.
	Insegnamento e gestione	È in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti.
	Formazione e ricerca	Pianifica programmi di formazione pratica e teorica degli allenatori assistenti e di altri tecnici connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti ed i conseguenti feed-back attraverso gli adeguati strumenti di formazione (lezioni, dibattiti, ecc.). Sa organizzare e gestire semplici metodi di indagine e ricerca applicandone i risultati al lavoro sul campo.
<b>Conoscenze</b>	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e valutare piani a lungo termine di allenamento e competizione che coinvolgono atleti e squadre in situazioni anche complesse.



	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a lungo termine; gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.); la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turn-over degli atleti o scelta delle competizioni,...); l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.); gli elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento; la gestione di team di tecnici.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche; l'utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati.

#### **Articolo 8a - Allenatore Federale Internazionale Settore Paralimpico.**

La qualifica di Allenatore Federale Nazionale Internazionale Settore Paralimpico prevede un percorso formativo equiparato a quello dell'Allenatore Federale Internazionale, come previsto all' art. 8.

I crediti formativi, necessari al conseguimento della qualifica, si otterranno attraverso corsi mirati all'acquisizione di procedure di insegnamento rivolte agli atleti diversamente abili, di comune accordo con le indicazioni del C.I.P.

#### **Articolo 9 – Allenatore di quarto livello (art. 19 RSTF)**

Si rimanda a quanto previsto dal Sistema Nazionale delle Qualifiche del CONI.

FIDS intende attivare un percorso formativo per il raggiungimento della qualifica di quarto livello interamente dedicato al tecnico di Danza Sportiva.

### **TITOLO III ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO**

#### **Articolo 10 – Formazione continua**

Il primo passo per essere inseriti nell'albo dei tecnici è il conseguimento di una qualifica formale ma, successivamente, il mantenimento dell'abilitazione da tecnico dovrà richiedere specifici processi di aggiornamento e formazione continua.

La FIDS stabilisce le procedure, i tempi e le modalità di svolgimento dell'aggiornamento necessario per il mantenimento dell'abilitazione, inoltre determina i contenuti dell'attività di formazione in relazione alla disciplina dei tecnici interessati, suddividendo i moduli formativi in:

- formazione relativa alle abilità;
- formazione relativa alle conoscenze.

La mancata partecipazione alle attività di formazione continua e aggiornamento non avrà effetto sul mantenimento della qualifica raggiunta, ma solo sull'abilitazione.

La FIDS definisce i meccanismi per la revoca o la sospensione dell'abilitazione, prevedendone modalità e tempi per la riacquisizione nel rispetto di quanto previsto all'art. 22 del Regolamento del Settore Tecnico Federale.

I crediti formativi potranno essere acquisiti tramite lo svolgimento delle attività specificatamente riconosciute come idonee da parte della Scuola Federale di Danza Sportiva.

Per tutti i tecnici i crediti formativi hanno valore per il mantenimento dell'abilitazione e per l'accesso al corso per il passaggio al livello superiore come indicato nella tabella seguente:

	PRIMO LIVELLO	SECONDO LIVELLO	TERZO LIVELLO
Numero crediti necessari per il mantenimento dell'abilitazione	2 crediti (1 inerente alle abilità e 1 inerente alle conoscenze)	3 crediti (2 inerenti alle abilità e 1 inerente alle conoscenze)	4 crediti (3 inerenti alle abilità e 1 inerente alle conoscenze)

Il periodo entro cui occorre ottenere i crediti formativi per ciascun livello è individuato in 2 anni.

#### Articolo 11 – Formatori federali

La Federazione si avvale dell'operato di formatori iscritti in due specifici albi:

- Formatori federali per le materie relative alle abilità tecniche specifiche di disciplina.
- Formatori federali per le materie di conoscenze generali.

##### a) Formatori federali per le materie relative alle abilità tecniche specifiche di disciplina

Requisiti:

- approvazione del curriculum vitae;
- qualifica di 3° livello;
- superamento di specifico esame inerente alle abilità e conoscenze di tecnica di disciplina.

##### b) Formatori federali per le materie di conoscenze generali

Requisiti:

- approvazione del curriculum vitae;
- personale altamente qualificato.

#### Articolo 12 - Validità

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI.



## ALLEGATO 1

## MODELLI DIDATTICI PER I TRE LIVELLI DI FORMAZIONE

TABELLA 1

STRUTTURA DEL PRIMO LIVELLO DI FORMAZIONE SUDDIVISA IN UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
PRIMO LIVELLO "ISTRUTTORE FEDERALE"		
<b>A. ABILITÀ INDIVIDUALI</b>	<b>3 crediti</b>	
<b>B. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI TECNICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>	<b>Ore di lezione</b>	<b>Ore studio personale</b>
Totale conoscenze relative agli aspetti tecnici specifici della disciplina	18	54
	72 ore totali corrispondenti a 3 crediti	
<b>C. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI GENERALI</b> (Ordinamento Sportivo, Anatomia Funzionale, Metodologia dell'Insegnamento e Metodologia dell'Allenamento)		
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALL'ORDINAMENTO SPORTIVO</b> 1 unità didattiche (UD)	<b>Ore di lezione</b>	<b>Ore studio personale</b>
U.D. 1.1.1 CIO CONI Danza Sportiva e Sport Musicali	2	6
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALL'ANATOMIA FUNZIONALE</b> 3 unità didattiche (UD)	<b>Ore di lezione</b>	<b>Ore studio personale</b>
U.D. 1.2.1 Le articolazioni - Generalità	2	6
U.D. 1.2.2. Le articolazioni degli arti inferiori e superiori	2	6
U.D. 1.2.3. La colonna vertebrale	2	6
<b>Totale Anatomia Funzionale</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</b> 3 unità didattiche (UD)	<b>Ore di lezione</b>	<b>Ore studio personale</b>
U.D. 1.3.1 Le competenze pedagogiche del tecnico	3	9
U.D. 1.3.2 Comunicazione efficace	3	9
U.D. 1.3.3 Come motivare gli atleti	2	6
<b>Totale Metodologia dell'Insegnamento</b>	<b>8</b>	<b>24</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</b> 4 unità didattiche (UD) per 1,5 crediti	<b>Ore di lezione</b>	<b>Ore studio personale</b>
U.D. 1.4.1 Le basi della prestazione e della progettazione e valutazione dell'allenamento	3	9
U.D. 1.4.2 Sviluppo motorio, capacità coordinative e mobilità articolare	3	9
U.D. 1.4.3 La forza, la velocità-rapidità e la resistenza	2	6
<b>Totale Metodologia dell'Allenamento</b>	<b>8</b>	<b>24</b>
<b>Totale Conoscenze relative agli aspetti generali</b>	<b>24</b>	<b>72</b>
	96 ore totali corrispondenti a 4 crediti	
<b>TOTALE DEI CREDITI PER IL PRIMO LIVELLO (A+B+C):</b>	<b>10 CREDITI</b>	

TABELLA 2

STRUTTURA DEL SECONDO LIVELLO DI FORMAZIONE SUDDIVISA IN UNITÀ DI APPRENDIMENTO SECONDO LIVELLO "MAESTRO FEDERALE"		
<b>A. ABILITÀ INDIVIDUALI</b>		
Totale abilità individuali	6 crediti	
<b>B. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI TECNICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>		
	Ore di lezione	Ore studio personale
Totale conoscenze relative agli aspetti tecnici specifici della disciplina	36	108
	144 ore totali corrispondenti a: 6 crediti	
<b>C. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI GENERALI</b> (Metodologia dell'Insegnamento, Mental Coaching, Metodologia dell'Allenamento e Medicina Fisica e Riabilitativa)		
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</b> 4 unità didattiche (UD)		
	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 2.1.1 Il coaching: stili e strategie di insegnamento	4	12
U.D. 2.1.2 Strumenti di osservazione e valutazione in allenamento e in gara	4	12
U.D. 2.1.3 Il processo di insegnamento-apprendimento	4	12
U.D. 2.1.4 Autoefficacia e motivazioni; la preparazione psicologica alla gara	4	12
<b>Totale Metodologia dell'Insegnamento</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE AL MENTAL COACHING</b> 4 unità didattiche (UD)		
	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 2.2.1 Fissazione degli obiettivi	4	12
U.D. 2.2.2 Fiducia in sé stessi	4	12
U.D. 2.2.3 Concentrazione e focalizzazione	4	12
U.D. 2.2.4 Gestione dello stress	4	12
<b>Totale Mental Coaching</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</b> 4 unità didattiche (UD)		
	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 2.3.1 Il modello di prestazione: aspetti fisiologici, biomeccanici e compito da svolgere	4	12
U.D. 2.3.2 Principi del carico di lavoro e classificazione delle esercitazioni	4	12
U.D. 2.3.3 Basi della periodizzazione dell'allenamento e della valutazione	4	12
U.D. 2.3.4 Capacità motorie: fattori determinanti, sviluppo e mezzi di allenamento	4	12
<b>Totale Metodologia dell'Allenamento</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA</b> 4 unità didattiche (UD)		
	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 2.4.1 Cenni di Biomeccanica	4	12
U.D. 2.4.2 Cenni di Biochimica del movimento	4	12
U.D. 2.4.3 Auxologia	4	12
U.D. 2.4.4 Patologie dell'apparato locomotore	4	12
<b>Totale Medicina Fisica e Riabilitativa</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>Totale Conoscenze relative agli aspetti generali</b>	<b>64</b>	<b>192</b>
	256 ore totali corrispondenti a: 8 crediti	
<b>TOTALE DEI CREDITI PER IL PRIMO LIVELLO (A+B+C):</b>	<b>20 CREDITI</b>	

TABELLA 3

STRUTTURA DEL TERZO LIVELLO DI FORMAZIONE SUDDIVISA IN UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
TERZO LIVELLO "ALLENATORE FEDERALE INTERNAZIONALE"		
<b>A. ABILITÀ INDIVIDUALI</b>		
Totale abilità individuali	8 crediti	
<b>B. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI TECNICI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA</b>		
	Ore di lezione	Ore studio personale
Totale conoscenze relative agli aspetti tecnici specifici della disciplina	48	144
	192 ore totali corrispondenti a: 8 crediti	
<b>C. CONOSCENZE RELATIVE AGLI ASPETTI GENERALI</b> (Metodologia dell'Insegnamento, Mental Coaching, Metodologia dell'Allenamento e Medicina Fisica e Riabilitativa)		
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO</b>		
4 unità didattiche (UD)	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 3.1.1 Alimentazione e strategie di recupero per influenzare prestazioni e longevità sportiva	4	12
U.D. 3.1.2 Biofeedback ed analisi dati per personalizzare allenamenti e prestazioni	4	12
U.D. 3.1.3 Gestione di stress psicologico e pressione derivanti da competizioni di alto livello	4	12
U.D. 3.1.4 Strategie psicologiche e fisiche per massimizzare le prestazioni degli atleti d'élite	4	12
<b>Totale Metodologia dell'Insegnamento</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE AL MENTAL COACHING</b>		
4 unità didattiche (UD)	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 3.2.1 Strategie per rafforzare la capacità degli atleti nell'affrontare sfide e insuccessi	4	12
U.D. 3.2.2 Metodi di visualizzazione per potenziare concentrazione ed esecuzione tecnica	4	12
U.D. 3.2.3 Controllo delle emozioni negative e utilizzo di quelle positive	4	12
U.D. 3.2.4 Dialogo produttivo per migliorare la relazione e il rendimento sportivo	4	12
<b>Totale Mental Coaching</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLA METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO</b>		
4 unità didattiche (UD)	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 3.3.1 Cicli di allenamento strutturati per massimizzare le prestazioni stagionali.	4	12
U.D. 3.3.2 Bilanciare intensità e volume d'allenamento per prevenire l'overtraining	4	12
U.D. 3.3.3 Recupero muscolare e riduzione del rischio di infortuni	4	12
U.D. 3.3.4 Utilizzo dati e analitiche per personalizzare gli allenamenti e monitorare i progressi	4	12
<b>Totale Metodologia dell'Allenamento</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
<b>UNITÀ DIDATTICHE RELATIVE ALLO SCOUTING E GESTIONE DEL TALENTO</b>		
4 unità didattiche (UD)	Ore di lezione	Ore studio personale
U.D. 3.4.1 Metodologie Innovative per l'Identificazione del Talento Sportivo	4	12
U.D. 3.4.2 Tecniche per Massimizzare il Potenziale degli Atleti	4	12
U.D. 3.4.3 Come Guidare i Talenti verso l'Eccellenza	4	12
U.D. 3.4.4 Sviluppo e Mantenimento del Talento: Strategie di Coaching	4	12
<b>Totale Scouting e Gestione del Talento</b>	<b>16</b>	<b>48</b>
Totale Conoscenze relative agli aspetti generali	64	192
	256 ore totali corrispondenti a: 8 crediti	
<b>TOTALE DEI CREDITI PER IL PRIMO LIVELLO (A+B+C):</b>	<b>24 CREDITI</b>	

## CALCOLO DEI CREDITI RELATIVI ALLE ABILITÀ PERSONALI

TABELLA 4

CALCOLO DEI CREDITI RELATIVI ALLE ABILITÀ PERSONALI					
	LIVELLI	1°	2°	3°	
Crediti minimi richiesti		3	6	8	
Attività	n. massimo crediti				Specifica
<b>1. APPRENDIMENTO INFORMALE E NON FORMALE</b>					
1.1 apprendimento informale correlabile alla capacità di fare in ambito tecnico sportivo	fino a 2 crediti	si	si	si	Deve essere correlata al livello (es. dirigente d'azienda viene valutato per il terzo o quarto livello, attività sportiva amatoriale per il primo e secondo livello, ecc.)
1.2 apprendimento non formale correlabile alla capacità di fare in ambito tecnico sportivo	fino a 2 crediti	si	si	si	deve essere correlata al livello
<b>2. ATTIVITÀ DI TECNICO/ALLENATORE</b>					
2.1 attività di Direttore Tecnico o Commissario Tecnico Nazionale (non cumulabile con 2.2, 2.3 e 2.4)	fino a 10 crediti	si	si	si	Il numero dei crediti è correlato al livello della nazionale (di categoria o maggiore), al tempo e ai risultati
2.2 Attività di Allenatore di livello internazionale (non cumulabile con 2.1, 2.3 e 2.4)	fino a 8 crediti	si	si	si	Il numero dei crediti è correlato al livello, al tempo e ai risultati
2.3 Allenatore di livello nazionale (non cumulabile con 2.1, 2.2 e 2.4)	fino a 6 crediti	si	si	si	Il numero dei crediti è correlato al livello, al tempo e ai risultati
2.4 Allenatore di livello regionale (non cumulabile con 2.1, 2.2 e 2.3)	fino a 6 crediti	si	si	si	Il numero dei crediti è correlato al livello, al tempo e ai risultati
<b>3. RUOLI RIVESTITI IN AMBITO SPORTIVO</b>					
3.1 Atleta federale di livello nazionale	fino a 3 crediti	si	si	si	Deve aver vestito la maglia nazionale maggiore. Senza risultati fino a 3. Medaglie fino a 6
3.2 atleta federale di livello internazionale	fino a 6 crediti	si	si	si	Il numero dei crediti è correlato al livello, al tempo e ai risultati
<b>4. PRODUZIONE SCIENTIFICA E INCARICHI DI DOCENZA</b>					
4.1 Attività di ricerca e pubblicazioni tecnico-scientifiche a livello nazionale	fino a 3 crediti	no	no	si	Il numero dei crediti è correlato alla diffusione, livello, quantità e qualità delle pubblicazioni (da un articolo su rivista federale ad articoli su riviste scientifiche internazionali quotate)
4.2 Docenza in materie tecnico- scientifiche relative allo sport	fino a 3 crediti	no	no	si	Il numero dei crediti è correlato a livello, qualità del contesto didattico e quantità degli interventi
4.3 Partecipazione come relatore a convegni internazionali (non cumulabile con 4.4)	fino a 3 crediti	no	no	si	Il numero dei crediti è correlato a livello, qualità del contesto didattico e quantità degli interventi
4.4 Partecipazione come relatore a convegni nazionali (non cumulabile con 4.3)	fino a 3 crediti	no	no	si	Il numero dei crediti è correlato a livello, qualità del contesto didattico e quantità degli interventi

Nel caso in cui il numero di crediti inerenti alle abilità personali e professionali non fosse riconducibile alle attività di formazione specifica di disciplina e/o agonistica federale, è obbligatorio sostenere un esame di idoneità al fine di poter accedere al percorso formativo di tecnico di primo livello - Istruttore Federale.